

REGIONE DEL VENETO



AZIENDA
Z E R O

CAPITOLATO TECNICO

**SERVIZIO DI TRASPORTO SANGUE ED EMOCOMPONENTI PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA
REGIONE DEL VENETO**

1 PREMESSA

Il servizio di trasporto sangue ed emocomponenti comprendente le prestazioni di ritiro, trasporto e consegna di emocomponenti, campioni biologici e materiali di pertinenza trasfusionale riveste una valenza strategica perché finalizzato ad assicurare la presenza di un sistema regionale di trasporto omogeneo tenendo conto dell'organizzazione in rete delle strutture trasfusionali, articolata su tre livelli (regionale, provinciale e aziendale).

L'obiettivo della presente procedura è di garantire ai Dipartimenti Interaziendali di Medicina Trasfusionale delle Aziende Sanitarie della Regione del Veneto nei processi di produzione e validazione degli emocomponenti la fornitura di un servizio dedicato al fine di:

- assicurare elevati livelli di qualità e sicurezza dei prodotti e materiali trasportati in conformità con gli standard definiti in ambito nazionale e comunitario;
- aumentare il grado di efficienza, efficacia e sicurezza delle attività collegate al trasporto;
- garantire la rapida risoluzione delle criticità connesse all'interazione tra le operazioni di ritiro/trasporto/consegna, la sicurezza dei mezzi/strumenti utilizzati e la tutela degli operatori che svolgono le relative attività o ne sono indirettamente coinvolti.

Nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto l'Aggiudicatario dovrà assicurare il pieno rispetto di tutte le norme giuridiche e tecniche applicabili, salvo l'adeguamento delle caratteristiche indicate, in sede di esecuzione contrattuale, in caso di modifiche normative subentranti.

L'organizzazione dovrà tenere comunque conto delle esigenze delle Aziende Sanitarie beneficiarie del servizio in termini di orari, frequenze e modalità.

2 DEFINIZIONI

Ai fini del presente Capitolato si forniscono le seguenti definizioni:

Aziende Sanitarie: Aziende ULSS e Ospedaliere della Regione del Veneto beneficiarie del servizio;

DIMT: Dipartimento Interaziendale di Medicina Trasfusionale;

Servizi Trasfusionali: Unità Operative con relative articolazioni aziendali, ricomprese nei DIMT, che svolgono attività di Medicina Trasfusionale;

Punti di raccolta: qualsiasi articolazione organizzativa in cui viene effettuata donazione di sangue intero e/o emocomponenti o selezione donatori;

Poli di lavorazione: sedi in cui si effettua la lavorazione del sangue intero e degli emocomponenti (attualmente presso i presidi ospedalieri di Camposampiero (PD), Verona - Borgo Roma (VR), Santorso (VI), Mirano (VE), Rovigo (RO), Treviso (TV), Belluno (BL).

Poli di qualificazione biologica: sedi in cui si effettuano i test di qualificazione biologica degli emocomponenti (attualmente presso i presidi ospedalieri di Camposampiero (PD), Verona - Borgo Roma (VR), Vicenza (VI), San Donà di Piave (VE), Treviso (TV);

Punti di ritiro di sangue cordonale: punti nascita o Servizi Trasfusionali dei presidi ospedalieri in cui viene effettuata l'attività di raccolta del sangue cordonale;

Banche Regionali della Rete Italian Cord Blood Network (ITCBN): strutture deputate alla lavorazione, conservazione e distribuzione del sangue cordonale (attualmente presso i presidi ospedalieri di Padova - Clinica Pediatrica, Verona Borgo Roma – Servizio Trasfusionale, Treviso – Servizio Trasfusionale);

CNS: Centro Nazionale Sangue.

Struttura trasfusionale: qualsiasi Punto di raccolta, Punto di lavorazione, Punto di qualificazione biologica e Servizio trasfusionale

3 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha ad oggetto il servizio di ritiro, trasporto e consegna di sangue intero ed emocomponenti finalizzati alla lavorazione, qualificazione biologica e alla distribuzione dei prodotti per i DIMT che operano in ambito provinciale (DIMT Provincia di Belluno con sede c/o ULSS 1, DIMT Provincia di Treviso con sede c/o ULSS 2, DIMT Provincia di Venezia con sede c/o ULSS 3, DIMT Provincia di Rovigo con sede c/o ULSS 5, DIMT Provincia di Padova con sede c/o ULSS 6, DIMT Provincia di Vicenza con sede c/o ULSS 8, DIMT Provincia di Verona con sede c/o Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona).

E' prevista l'attivazione, su richiesta delle Aziende Sanitarie della Regione del Veneto interessate, del servizio opzionale di ritiro, trasporto e consegna finalizzato all'evasione di richieste trasfusionali o di esami immunoematologici all'interno della rispettiva provincia (c.d. servizio opzionale).

L'appalto è suddiviso nei seguenti 4 lotti territoriali:

- Lotto 1:
 - Servizio principale: a favore dell'Azienda ULSS 1 Dolomiti per fabbisogni del DIMT della Provincia di Belluno e a favore dell'Azienda ULSS 2 per i fabbisogni del DIMT della Provincia di Treviso;
 - Servizio opzionale: a favore delle Aziende ULSS 1 Dolomiti e ULSS 2 Marca Trevigiana;
- Lotto 2:
 - Servizio principale: a favore dell'Azienda ULSS 3 Serenissima per i fabbisogni del DIMT della Provincia di Venezia;
 - Servizio opzionale: a favore delle Aziende ULSS 3 Serenissima e ULSS 4 Veneto Orientale;
- Lotto 3:
 - Servizio principale: a favore dell'Azienda ULSS 5 Polesana per i fabbisogni del DIMT della Provincia di Rovigo e dell'Azienda ULSS 6 Euganea per i fabbisogni del DIMT della Provincia di Padova;
 - Servizi opzionali: a favore delle Aziende ULSS 5 Polesana, ULSS 6 Euganea e dell'Azienda Ospedale-Università Padova;
- Lotto 4:
 - Servizio principale: a favore dell'Azienda ULSS 8 Berica per i fabbisogni del DIMT della Provincia di Vicenza e dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona per i fabbisogni del DIMT della Provincia di Verona;
 - Servizi opzionali: a favore delle Aziende ULSS 8 Berica, ULSS 9 Scaligera e dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona.

4 SERVIZIO PRINCIPALE

Il servizio ha ad oggetto le attività di ritiro, trasporto e consegna di:

- sangue intero ed emocomponenti;
- cellule staminali emopoietiche e linfociti;

- campioni ematici ai fini della qualificazione biologica degli emocomponenti, della sorveglianza dello stato di salute dei donatori e della valutazione di idoneità alla donazione degli aspiranti donatori;
- campioni per diagnostica di pertinenza dei servizi trasfusionali;
- materiali di pertinenza trasfusionale.

Eventuali altri materiali (inclusi documenti) non compresi nel precedente elenco non sono oggetto del presente appalto.

Le attività verranno svolte lungo le tratte, con la periodicità e gli orari programmati, riportati con riferimento a ciascun DIMT per ogni lotto nell'Allegato "Fabbisogni DIMT".

Le tratte individuate mettono in collegamento:

1. strutture trasfusionali diverse nell'ambito dello stesso DIMT;
2. strutture trasfusionali della Regione del Veneto appartenenti a DIMT diversi.

I servizi "via acqua" di ritiro, trasporto e consegna per le tratte comprese tra Venezia e terraferma e tra Pellestrina e terraferma non sono compresi nel presente appalto.

Dovranno essere garantiti con quotazione a parte altri trasporti di natura occasionale, intra DIMT, tra i DIMT della Regione Veneto e tra gli stessi e altre strutture extraregionali.

La struttura tecnico-logistica ed organizzativa messa a disposizione dall'Appaltatore dovrà essere idonea a garantire sia le attività di trasporto che quelle di carattere gestionale di monitoraggio delle suddette.

4.1 Tempistiche

L'Appaltatore dovrà garantire un servizio:

1. **da svolgere su programmazione**, con tempi complessivi di svolgimento compatibili con le caratteristiche specifiche del percorso e con gli orari indicati nell'Allegato "Fabbisogni DIMT";
2. **attivato su richiesta occasionale**, con chiamata dal lunedì al sabato con orario compreso tra le 8:00 e le 17:00 ed effettuazione nel rispetto delle tempistiche di avvio della missione di volta in volta individuate dal DIMT e tempi di consegna congrui rispetto alla distanza da percorrere. In caso di urgenza segnalata dal DIMT la missione dovrà iniziare al massimo entro 120 minuti dalla richiesta.

Si tenga presente che in caso di cambiamenti di attività e/o degli assetti organizzativi delle Aziende Sanitarie della Regione del Veneto, che impattano sulle modalità di erogazione del servizio appaltato, gli stessi saranno tempestivamente comunicati all'Appaltatore.

4.2. Disposizioni generali sulle attività di trasporto

Tutti i colli trasportati dovranno essere ritirati/consegnati al piano e negli ambienti adibiti alle attività trasfusionali relative, dalle/nelle mani del personale sanitario.

L'Appaltatore deve garantire per ciascun DIMT il trasporto di unità di sangue intero, emocomponenti, campioni biologici e materiale di pertinenza trasfusionale al Polo di lavorazione, al Polo di qualificazione biologica, alle articolazioni organizzative dei Servizi Trasfusionali.

La messa a disposizione dei contenitori e la procedura di confezionamento saranno a carico degli operatori delle strutture invianti.

L'Appaltatore deve assicurare:

- il trasporto in ambienti/vani di carico a temperatura controllata, adeguati alle quantità e tipologia dei prodotti oggetto della movimentazione, di contenitori che garantiscano tre intervalli di temperatura (20°-24°C, 2°- 6°C, ≤-25°C), con le caratteristiche di misure e volume dettagliate nell'Allegato "Fabbisogni DIMT";
- mantenimento delle condizioni qualitative del materiale trasportato, garantendo l'integrità e la stabilità dei colli;
- mantenimento e monitoraggio, durante il viaggio, delle condizioni di temperatura previste per il sangue e gli emocomponenti trasportati;
- mantenimento e monitoraggio, durante il viaggio, delle condizioni di temperatura dei campioni trasportati;
- mantenimento durante il viaggio delle condizioni di temperatura dei materiali di pertinenza trasfusionale
- tracciabilità come descritto diffusamente di seguito;
- condizioni di sicurezza per gli operatori coinvolti;
- salvaguardia dell'ambiente (condizioni di trasporto tali da evitare la dispersione nell'ambiente di agenti potenzialmente infettanti).

L'Appaltatore dovrà informare in tempo reale, tramite la propria Centrale Operativa (come di seguito descritta) il Mittente ed il Destinatario su eventuali ritardi nel ritiro, nel trasporto e nella consegna e altre criticità/eventi avversi, anche causati da soggetti terzi.

4.3 Caratteristiche degli automezzi e attrezzature

L'Appaltatore deve dotarsi, a propria cura e spesa, di tutte le attrezzature, automezzi e materiale di consumo adeguati allo svolgimento di quanto richiesto per caratteristiche e numero di prestazioni.

Le attrezzature e gli automezzi utilizzati dall'Appaltatore dovranno essere:

- certificati e conformi alla normativa vigente per i trasporti sanitari, anche in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro;
- sottoposti a verifiche periodiche di legge ove previsto;
- adeguati e compatibili con le attività da svolgere, anche tenendo conto della tipologia e del numero di contenitori da movimentare come dettagliato nell'Allegato "Fabbisogni DIMT"
- tecnicamente efficienti e mantenuti in perfetto stato anche di pulizia.

Le attività di pulizia e sanificazione sono a carico dell'Appaltatore, inclusi i relativi prodotti; tali attività dovranno essere eseguite secondo le procedure/protocolli dettagliati nel progetto attuativo.

L'Appaltatore sarà comunque tenuto a rispettare tutte le normative vigenti in materia di igiene ospedaliera, prevenzione delle malattie infettive e diffuse, sanificazione e disinfezione.

L'Appaltatore dovrà effettuare controlli ed igienizzazioni almeno una volta a settimana (e darne evidenza all' Azienda Sanitaria su richiesta) su:

- cabine di guida;
- vani di carico.

Sono inoltre a carico dell'Appaltatore tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature e degli automezzi, di assicurazione, bollo, revisione, consumi di carburante e olio, pedaggi e comunque ogni spesa utile e necessaria al completo svolgimento del servizio.

È onere dell'Appaltatore garantire in ogni momento la disponibilità di vetture che possano accedere senza limitazioni alle aree urbane (comprese le ZTL) al fine di raggiungere le strutture di destinazione.

L'Appaltatore dovrà utilizzare per il servizio in oggetto automezzi a basso impatto ambientale, rispettando le normative vigenti.

Dovranno essere utilizzati automezzi con le caratteristiche previste dalla vigente normativa per il trasporto di campioni biologici ed emocomponenti.

Tutta l'attrezzatura utilizzata deve essere mantenuta in perfetto stato di funzionalità e, qualora nel tempo si ravveda un deterioramento/rottura dell'attrezzatura, l'Appaltatore dovrà provvedere alla tempestiva sostituzione/riparazione.

L'Appaltatore dovrà adeguare le modalità del servizio in base alle eventuali nuove esigenze che si possono presentare nel corso della durata dell'appalto.

La messa in servizio e le eventuali variazioni, anche in corso di esecuzione, di apparecchiature o di attrezzature o di quant'altro necessario per l'espletamento del servizio devono essere sempre preventivamente concordate ed autorizzate rispetto a quanto contrattualmente definito (comprese le convalide/qualificazioni opportune).

E' a carico dell'Appaltatore la messa a disposizione di attrezzature idonee e sanificabili al bisogno, quali ad esempio carrelli e roll-container, per il ritiro/trasporto/consegna dei materiali da/fino al richiedente.

L'Appaltatore è responsabile della custodia dei contenitori eventualmente lasciati a disposizione dai servizi trasfusionali, se del caso implementando modalità di tracciatura a suo carico per il monitoraggio e il recupero.

I sistemi di monitoraggio e registrazione delle temperature dei vani di carico dovranno essere certificati da un laboratorio accreditato a cura dell'Appaltatore, che si farà carico anche della ricertificazione periodica, della manutenzione ordinaria e straordinaria e della sostituzione in caso di malfunzionamento.

Le certificazioni di cui sopra dovranno essere messe a disposizione degli utilizzatori.

La convalida del sistema sarà a carico dei DIMT: a tal fine l'Appaltatore dovrà presentare i protocolli di qualifica e fornire tutto il supporto necessario in termini tecnologici e informativi, in particolare dovrà eseguire e fornire la Design Qualification (DQ), Installation Qualification (IQ) e Operational Qualification (OQ), collaborando per l'esecuzione della Performance Qualification (PQ).

Nel rispetto della normativa vigente sono da ritenersi requisiti minimi indispensabili le seguenti caratteristiche:

- gli autoveicoli devono essere coibentati e refrigerati ed essere dotati di almeno una porta su una fiancata, con esclusione di quelle d'accesso alla cabina, nonché una porta posizionata sulla parte posteriore del veicolo stesso, uno o più vani di carico confinati, separati dall'abitacolo e destinati esclusivamente all'alloggiamento di idonei contenitori terziari;
- gli autoveicoli devono essere dotati di un dispositivo supplementare di segnalazione visiva a luce lampeggiante blu e di un dispositivo di allarme previsti in conformità a quanto prescritto dal codice della strada. Saranno a carico dell'Appaltatore l'ottenimento e il disbrigo di tutte le relative pratiche per l'autorizzazione a tale tipologia di trasporto. L'autorizzazione all'utilizzo di tali dispositivi sarà data caso per caso dall' Azienda Sanitaria;
- gli autoveicoli devono avere la colorazione fondamentale bianca e portare su ogni fiancata, nonché anteriormente (se esiste lo spazio per l'applicazione) e posteriormente il simbolo internazionale di soccorso in conformità alla normativa vigente;
- gli autoveicoli devono essere dotati di una fascia di pellicola retroriflettente vinilica autoadesiva di colore arancione, di altezza minima di 10 cm, applicata lungo la fiancata e la parte posteriore,

nonché nella parte interna delle ante della porta posteriore (se si tratta di porta a battente). Sono ammesse altre indicazioni (es. fascia aziendale), retroriflettenti o fosforescenti, purché non luminose;

- sulla fiancata degli autoveicoli deve essere riportata, in forma chiaramente individuabile, la denominazione dell'Appaltatore;
- i materiali di rivestimento comunque presenti nel vano di carico devono essere ignifughi o autoestinguenti. L'impianto elettrico, asservito alle eventuali attrezzature e/o apparecchiature presenti nei vani di carico, deve essere realizzato con adeguate protezioni e deve essere certificato dall'allestitore a norma del decreto legislativo n. 81/2008 e smi;
- gli autoveicoli devono essere muniti di estintore;
- gli automezzi dovranno essere di categoria almeno Euro 6.

Ove di pertinenza, per ulteriori specifiche in merito al trasporto su strada di merci pericolose, si rimanda alle norme ADR recepite dal D.Lgs. 35/2010.

Si precisa inoltre che gli automezzi dovranno essere dotati di:

- sistema di climatizzazione;
- sistema di geolocalizzazione;
- sistema di gestione degli allarmi di temperatura con impostazione soglie;
- ABS e ESP;
- sistema atto a garantire la continua comunicazione tra l'autista dell'autoveicolo e la Centrale Operativa;
- sistema di alimentazione (certificato dall'allestitore) che consenta la separazione dell'impianto elettrico per le eventuali attrezzature e apparecchiature dall'impianto elettrico generale atto al funzionamento della vettura;
- sistema anti effrazione dei vani di carico.

4.4. Attività gestionali

Per ogni tipologia di prodotto trasportato l'Appaltatore deve gestire tutte le varie fasi delle missioni richieste, garantendo la rilevazione e la tracciatura dei relativi dati, attraverso l'utilizzo di idonei sistemi informatizzati sotto il controllo di propria apposita Centrale Operativa in funzione durante lo svolgimento delle attività connesse al servizio.

È compito dell'Appaltatore dotare la Centrale Operativa di quanto necessario per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto.

In caso di interruzione temporanea del servizio svolto dalla Centrale Operativa, l'Appaltatore deve assicurarne la sostituzione immediata con servizio alternativo avente le stesse caratteristiche qualitative e prestazionali.

L'Appaltatore deve mettere a disposizione del Committente una soluzione web, accessibile agli utenti abilitati (in numero illimitato) con profilatura multilevel. Essa deve essere disponibile, indipendentemente dal sistema operativo e dal browser utilizzati, per il monitoraggio e la registrazione di tutte le missioni con la possibilità di generare un rapporto finale nei formati di file più comunemente utilizzati (a titolo esemplificativo e non esaustivo word, excel, pdf, etc.), stampabile e scaricabile.

I dati registrati dovranno essere disponibili on line, e in ogni caso devono essere garantiti la continuità del servizio di registrazione e il back-up.

Per ogni missione l'applicativo deve consentire la registrazione di:

- dati del richiedente;
- data e ora della richiesta;
- data e ora prevista per l'effettuazione del trasporto;
- modalità di effettuazione (su richiesta/programmato);
- tipologia di quanto trasportato;
- associazione tra trasporto e contenitore terziario;
- luogo, data e ora di partenza e arrivo;
- temperature delle aree di trasporto definite con sistemi di alert per deviazioni rispetto agli intervalli di riferimento definiti;
- frequenza di registrazione della temperatura non superiore a 5 minuti;
- operatori coinvolti in spedizione, trasporto e ricezione
- geolocalizzazione dell'automezzo;
- deviazioni e non conformità.

I dati dovranno essere resi disponibili a ciascun DIMT a conclusione del contratto.

L'Appaltatore deve garantire la formazione del personale delle Aziende Sanitarie/Unità di Raccolta coinvolto nell'esecuzione del servizio.

4.5 Struttura organizzativa

Il personale impiegato per l'espletamento del servizio dovrà in ogni caso parlare e comprendere la lingua italiana.

Nel caso in cui la valutazione del rischio dell'Appaltatore preveda l'utilizzo di D.P.I. per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, gli operatori ne devono essere dotati in conformità al Decreto del Ministero della Sanità del 28/09/1990 e del D.Lgs. 81/2008, a spese dell'Appaltatore.

Il personale impiegato dall'Appaltatore dovrà mantenere il segreto per ogni fatto o circostanza conosciuti a causa dell'attività lavorativa.

L'Appaltatore dovrà dimostrare, prima dell'avvio del servizio, di aver provveduto alla formazione del proprio personale in merito alla tipologia di servizio, alle precipue caratteristiche di quanto trasportato, alle procedure da adottare in caso di criticità/eventi avversi. A tal fine dovrà essere prodotto un documento da fornire a tutti i propri operatori (presente inoltre in ogni singolo veicolo) che sarà oggetto di approvazione da parte dei committenti.

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione e dei contratti attuativi, attenendosi a quanto previsto dal Regolamento europeo (UE) 2016/679 (GDPR), attuato in ambito nazionale con il D.Lgs. 101/2018.

Potrà essere richiesta la motivata sostituzione del personale qualora quest'ultimo non consenta il buon svolgimento delle attività.

L'Appaltatore, nell'ambito dell'organigramma, deve:

- individuare prima dell'avvio del servizio un Responsabile del Servizio (RS) di comprovata esperienza nel settore e nel ruolo di riferimento cui è demandato il compito di:
- rappresentare l'interfaccia unica nei confronti di Azienda Zero e le Aziende Sanitarie;

- dirigere e coordinare il personale coinvolto nel servizio;
- coordinare le attività;
- intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi e nuove esigenze che dovessero sorgere;
- essere raggiungibile in caso di emergenze, garantendo, direttamente o tramite suo delegato, la reperibilità telefonica dalle 7:00 alle 19:00;
- comunicare all'Azienda Zero e alle Aziende Sanitarie, prima dell'avvio del servizio, il nominativo e il recapito telefonico del Responsabile del Servizio al quale inviare ogni eventuale comunicazione e/o contestazione che dovesse rendersi necessaria;
- garantire la sostituzione del personale assente, anche per motivi non previsti, per assicurare l'effettuazione dei servizi oggetto di appalto.

L'Appaltatore è comunque ritenuto responsabile della condotta del personale impiegato.

L'Operatore Economico indicherà nel progetto attuativo la propria organizzazione autonomamente progettata e sviluppata per la conduzione dell'appalto secondo la conoscenza della natura dei servizi oggetto dello stesso, le proprie modalità organizzative e gestionali e la propria esperienza nel settore.

In particolare dovrà specificare l'organizzazione, la struttura e l'organigramma del personale che impiegherebbe, in ipotesi di aggiudicazione, per la gestione dei servizi oggetto dell'Appalto.

L'Operatore Economico dovrà fornire nel progetto attuativo evidenza dei criteri e delle modalità utilizzate per dimensionare la quantità delle risorse impiegate, specificando quelle che intenderà allocare in modo esclusivo nel servizio.

Dovranno essere evidenziate inoltre, nel rispetto dei profili minimi sopra dettagliati, le caratteristiche professionali e l'esperienza di tutto il personale che si intende impiegare nel servizio.

Tutto il personale dell'Appaltatore deve essere munito di tesserino di riconoscimento a norma della Circolare del Ministero della Sanità Prot. n. 100/SCPS/3.15697 del 31/10/1991 e deve prendere conoscenza ed attenersi alle regole di decoro e comportamento per l'accesso e permanenza nelle strutture sanitarie.

Eventuali sostituzioni in corso d'esecuzione del contratto possono essere effettuate utilizzando personale di pari qualifica ed esperienza rispetto a quanto proposto in offerta o a quanto previsto dagli standard minimi di cui sopra.

4.6 Modalità di pagamento

Per ogni Lotto, sulla base dei percorsi indicati nell'Allegato al presente documento, verrà corrisposto all'Appaltatore, per quanto di competenza della singola Azienda Sanitaria capofila di ciascun DIMT, un canone annuo fisso comprendente l'intero ammontare dei viaggi programmati richiesti, a prescindere dalla distanza coperta e dalla durata temporale di ogni missione.

Ai fini della remunerazione delle prestazioni attivabili su richiesta l'Appaltatore dovrà altresì presentare in sede di offerta economica una quotazione per Km di viaggio.

5 SERVIZIO OPZIONALE

Ciascuna Azienda Sanitaria potrà attivare con richiesta all'Appaltatore aggiudicatario del lotto di appartenenza un servizio di ritiro, trasporto e consegna finalizzata all'evasione di richieste trasfusionali o di esami immunoematologici all'interno della Provincia, concernente:

- campioni ematici in provetta con i relativi documenti;
- emocomponenti (globuli rossi, plasma scongelato, concentrati piastrinici).

I trasporti avverranno con partenza dai presidi ospedalieri dell'Azienda Sanitaria verso la sede trasfusionale di competenza per l'evasione della richiesta ed eventuale ritorno.

L'Allegato "Fabbisogni per servizio opzionale" descrive per ciascuna Azienda Sanitaria i fabbisogni con riferimento alle diverse fasce di copertura del servizio rinviando agli accordi con la singola Azienda gli orari in cui eseguire lo stesso.

Durante l'esecuzione del contratto i fabbisogni potranno subire variazioni (in termini di orari di copertura e sedi di arrivo delle richieste) dovute a modifiche organizzative.

Eventuali trasporti di altri materiali (inclusi documenti) non afferenti al Servizio Trasfusionale non sono compresi nel presente appalto.

La struttura tecnico-logistica ed organizzativa messa a disposizione dall'Appaltatore dovrà essere idonea a garantire sia le attività di trasporto che quelle di carattere gestionale di monitoraggio delle suddette.

5.1 Disposizioni generali sulle attività di trasporto

Tutti i prodotti dovranno essere ritirati/consegnati secondo le indicazioni fornite dalla singola Azienda Sanitaria al momento dell'attivazione dell'opzione contrattuale.

L'Appaltatore deve garantire il trasporto di emocomponenti e campioni ematici dai Presidi Ospedalieri dell'Azienda Sanitaria verso la sede trasfusionale di competenza per l'evasione della richiesta trasfusionale per le tratte e fasce orarie come da Allegato "Fabbisogni per servizio opzionale".

La procedura di confezionamento sarà a carico degli operatori delle strutture invianti per un numero variabile di contenitori con volume massimo complessivo per tratta pari a 100 L.

L'Appaltatore deve mettere a disposizione una Centrale Operativa in grado di ricevere le chiamate telefoniche ed attivare tempestivamente il servizio. L'inizio del servizio deve avvenire nel più breve tempo possibile e comunque entro 30 minuti dalla chiamata.

Per l'espletamento del servizio l'Appaltatore deve garantire:

- trasporto in ambienti/vani di carico adeguati alle quantità e tipologia dei prodotti oggetto della movimentazione;
- mantenimento durante il viaggio delle condizioni di conservazione preanalitiche richieste dalla tipologia dei campioni trasportati;
- mantenimento durante il viaggio delle condizioni qualitative degli emocomponenti trasportati;
- condizioni di sicurezza per gli operatori coinvolti;
- salvaguardia dell'ambiente (condizioni di trasporto tali da evitare la dispersione nell'ambiente di agenti potenzialmente infettanti).

L'Appaltatore dovrà informare in tempo reale, tramite la propria Centrale Operativa il Mittente ed il Destinatario su eventuali ritardi nel ritiro, nel trasporto e nella consegna e altre criticità/eventi avversi, anche causati da soggetti terzi.

5.2. Attività gestionali e Struttura organizzativa

Per le prestazioni richieste nell'ambito delle attività gestionali e la struttura organizzativa da mettere a disposizione per lo svolgimento dei servizi opzionali si richiama quanto già descritto per il servizio principale oggetto dell'appalto. La Centrale operativa dovrà essere in funzione durante lo svolgimento delle attività connesse al servizio-

5.3 Modalità di pagamento

Ai fini della remunerazione delle prestazioni opzionali in sede di offerta economica l'Appaltatore dovrà presentare una quotazione per un canone orario di gestione (relativo alla reperibilità diurna festiva o feriale e notturna dalle 20:00 alle 8:00) e per Km di viaggio.